

DICHIARAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE

L'Organizzazione CIF G.INS (Gruppo Genitori Insieme)
in persona del suo legale rappresentante

CHIEDE

alla Fondazione Comunitaria della Comunità Bergamasca Onlus un contributo finanziario a sostegno del Progetto descritto nel presente modulo e relativa documentazione.

DICHIARA

di accettare integralmente quanto richiesto dal Bando in oggetto.

RICONOSCE che:

- l'assegnazione dei contributi avverrà ad insindacabile giudizio della Fondazione, nei modi stabiliti dal Bando;
- il materiale fornito a corredo della presente richiesta non sarà restituito al richiedente.

DICHIARA che:

- non esistono potenziali situazioni di conflitto di interessi con esponenti della Fondazione;
- esistono potenziali situazioni di conflitto di interessi con esponenti della Fondazione (in tal caso specificarne la natura)

[Empty rectangular box for additional declarations]

SI IMPEGNA

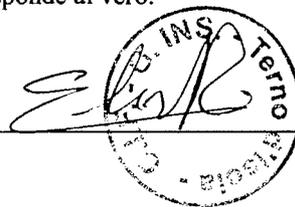
fin da ora, in caso di concessione del contributo a:

- autorizzare l'effettuazione di controlli, da parte della Fondazione, volta a garantire la regolare attuazione delle iniziative sovvenzionate ed il corretto impiego dei contributi concessi;
- fornire un resoconto consuntivo alla conclusione del Progetto.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che quanto affermato nella documentazione fornita corrisponde al vero.

Data 9 marzo 2010 Firma (ed eventuale timbro) _____



Il sottoscritto autorizza il trattamento da parte della Fondazione dei dati raccolti, in conformità all'art.10 della Legge 675/96 ("tutela della privacy")

Data 9 marzo 2010 Firma (ed eventuale timbro) _____



INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE

Denominazione (per esteso ed eventuale acronimo)

C.I.F. ternese (Centro Italiano femminile ternese)

Anno di Costituzione Codice Fiscale Partita IVA

Sede operativa nel territorio della provincia:

Indirizzo

Comune CAP Provincia

Telefono FAX E-Mail

Sede legale (se diversa dalla sede operativa):

Indirizzo

Località CAP Provincia

Sito Web

Forma giuridica:

- associazione riconosciuta
 associazione non riconosciuta
 fondazione
 comitato
 cooperativa sociale di tipo A
 cooperativa sociale di tipo B
 consorzio
 altro soggetto privato
 parrocchia
 ordine religioso
 altro ente religioso

Eventuale tipologia specifica:

- organizzazione di volontariato iscritta al registro regionale
 associazione di promozione sociale
 ONG
 nessuna tipologia specifica
 mutuo soccorso L.3818/1886

Tipologia fiscale:

- onlus
 ente non commerciale
 altro

Legale rappresentante:

Cognome Nome

Indirizzo Comune CAP Provincia

Telefono FAX E-Mail

Qualifica nell'Organizzazione

Referente per i rapporti con la Fondazione (se diverso dal legale rappresentante):

Cognome Nome

Indirizzo Comune CAP Provincia

Telefono FAX E-Mail

Qualifica nell'Organizzazione

L'organizzazione fa parte di federazioni, consorzi, famiglie religiose? Se sì, indicarne la denominazione**Rientra nel Centro Italiano Femminile nazionale (C.I.F. NAZIONALE)****Breve presentazione dell'Organizzazione** (massimo 100 parole), da utilizzare per la presentazione del Progetto a potenziali donatori, esplicitando *storia, finalità e valori, principali programmi ed attività*

Siamo nate nel 2000 con l'obiettivo di sostenere le famiglie in difficoltà soprattutto nel settore della relazione con la scuola e la comunità. Negli anni successivi l'associazione ha cercato di raccogliere i bisogni del territorio ed ha indirizzato gli obiettivi sul supporto alla famiglia, sia nell'educazione dei figli, sia nel sostegno a crisi e problemi personali.

Pertanto ha organizzato numerose attività ricreative e culturali integrando interventi sociali e servizi offerti dalle istituzioni. Fra questi ultimi grande importanza ha avuto il progetto dello spazio compiti che si è svolto all'interno delle scuole elementari e medie.

Inoltre l'associazione ha svolto attività rivolte alle donne proponendo laboratori creativi di solidarietà, i cui proventi sono stati utilizzati al sostegno di donne e famiglie in difficoltà. A partire dal 2005 sono stati proposti gruppi di incontro finalizzati all'auto mutuo aiuto che affrontano tematiche relative al disagio familiare, alla relazione di coppia, alla comunicazione e ascolto dei figli soprattutto nell'età preadolescenziale.

A partire dal 2006 l'associazione ha collaborato con le istituzioni per offrire percorsi formativi alle famiglie per una migliore condivisione educativa.

In questi ultimi anni è stata data particolare attenzione alla tematica dell'immigrazione per la quale il CIF ha curato una pubblicazione con la provincia dal titolo "Indagine sulla genitorialità sociale: conoscere per ascoltare" proponendo nella pratica corsi di alfabetizzazione e gruppi di auto mutuo aiuto per donne migranti. Nel 2009/2010 ha proposto corsi di informatica ai genitori migranti e non, offrendo loro uno strumento utile ad intervenire all'utilizzo adeguato del PC da parte dei figli.

Costante è la collaborazione con altri enti ed associazioni finalizzato alla coesione sociale e alla costruzione del bene comune.

INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Titolo del Progetto (max 100 caratteri) in grado di attirare l'attenzione dei potenziali donatori

POMERIGGI INSIEME: apprendere dallo studio, dal territorio e dalla creatività

Descrizione sintetica del Progetto (max 1.000 caratteri) in grado di suscitare interesse e partecipazione in quanto sarà utilizzata per la presentazione del Progetto a potenziali donatori. Esplicitare 1) descrizione del bisogno e motivazioni da cui trae origine il Progetto; 2) obiettivi specifici del Progetto; 3) modalità di realizzazione.

Nella nostra realtà, che è in continua espansione, dovuta ad un forte incremento demografico per l'immigrazione di famiglie provenienti da paesi europei ed extra-europei, non esistono luoghi di aggregazione per i ragazzi a partire dal sesto anno d'età: l'oratorio è stato progettato, ma non è ancora in fase di costruzione. Tra di essi molti sono coloro che presentano difficoltà sia nell'apprendimento scolastico che nella relazione con i coetanei, ma soprattutto con gli adulti. Pertanto è necessario assicurare alle famiglie un accompagnamento pomeridiano dei figli attraverso momenti di studio e di laboratorio, in modo che esse si sentano il meno possibile isolate nel contesto sociale in cui abitano, considerando anche il fatto che abbiamo rilevato che stanno affrontando delicate situazioni per la contingente crisi economica e che non possono permettersi di perdere il lavoro. Ciò causa nei figli stessi una fragilità nel portare avanti un normale e sereno processo di crescita per cui l'offerta di uno spazio dedicato a loro, con la presenza di operatori qualificati e di personale volontario motivato a ciò, consente di operare sul piano della prevenzione al disagio giovanile che è purtroppo presente in modo rilevante anche sul nostro territorio.

Gli obiettivi specifici dell'intervento proposto sono:

- sostegno nei compiti e recupero delle abilità di base,
- alfabetizzazione e acquisizione dei linguaggi specifici per gli studenti migranti;
- cura delle relazioni scuola- famiglia creando un ponte di passaggio tra istituzione scolastica e territorio;
- cura delle relazioni interpersonali con gli alunni e le rispettive famiglie mediante momenti ludici e di laboratorio in luoghi preposti;
- cura delle relazioni tra le famiglie migranti e non per una condivisione educativa;
- creare una rete sociale coesa fra le istituzioni e i gruppi che si occupano delle giovani generazioni.

Il progetto si realizzerà sui ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado (Biennio superiore) con la seguente metodologia:

- Ragazzi scuola primaria dalle 14.00 alle 17.30 : due ore di sostegno ai compiti cui segue merenda e laboratori ludico-creativi (giochi in scatola e interattivi di movimento, realizzazione di un teatro di marionette e di laboratori manipolativi).
- Ragazzi scuola secondaria dalle 14.30 alle 17.30: due ore di sostegno ai compiti cui segue merenda e laboratori di pittura, di conoscenza territoriale e momenti ludici coinvolgendo anche ragazzi che non partecipano all'esecuzione dei compiti, vista la richiesta pervenutaci dalle famiglie.
- Gruppi di auto mutuo aiuto tra le famiglie da svolgersi due volte al mese con la presenza di facilitatori della comunicazione e di mediatori culturali.

--

Data inizio attività**Data fine attività (non oltre 31 agosto 2011)**

Settembre 2010

Giugno 2011

Scansione temporale delle tappe fondamentali del progetto

Settembre: pianificazione dell'intervento con operatori , volontari e istituzioni
Ottobre: avvio delle attività di aiuto ai compiti e di laboratorio
Novembre: inizio degli incontri con le famiglie per i gruppi di auto mutuo aiuto
Dicembre: momento di festa per ragazzi e famiglie
Gennaio: ripresa delle attività con la preparazione della festa di carnevale organizzata nella comunità
Febbraio: festa di carnevale con la presenza di stand ludici allestiti dai ragazzi e di ristoro allestiti dalle famiglie
Marzo- Aprile: si continuano le attività con particolare attenzione al laboratorio di conoscenza del territorio alla presenza di esperti e attenzione alla prevenzione alcolologica in collaborazione con l'associazione ACAT
Maggio: nelle attività si darà rilevanza alle feste patronali con preparazione di momenti di festa , laboratori ludici e culinari (cibi dal mondo) in collaborazione con la Parrocchia.
Giugno: conclusione delle attività con momenti di festa in cui ragazzi e famiglie coinvolgono la comunità mediante spettacoli e ristoro

Settore nel quale si realizza il progetto (una scelta):

- Attività culturali e artistiche
- Istruzione
- Sanità
- Assistenza sociale
- Sport e ricreazione

Finalità del progetto (una scelta):

- Convegni, pubblicazioni, studi, mostre
- Costruzione, ristrutturazione, restauro, manutenzione straordinaria
- Formazione, addestramento e socializzazione
- erogazione di servizi
- acquisto di beni e attrezzature durevoli
- manifestazioni, eventi pubblici
- altro

Beneficiari principali del progetto:

- minori
- giovani
- famiglia
- malati
- tossicodipendenti
- disabili
- carcerati
- immigrati
- l'intera comunità
- altri _____

In totale, quanti si prevede che saranno i beneficiari del progetto? _ca. 150 persone_

Territorio principalmente coinvolto (una scelta)

- Area di Bergamo
- Distretto di Dalmine
- Area est della Provincia
- Area della Valle Seriana e Val di Scalve
- Area della Valle Brembana e Valle Imagna
- Area dell'Isola Bergamasca
- Area di Treviglio e Romano di Lombardia
- Intera Provincia
- Altro _____

(Per la classificazione dei territori si fa riferimento alla ripartizione ASL della Provincia di Bergamo, riportata alla sez. "Distretti" del sito www.asl.bergamo.it)

Il progetto è urgente rispetto al bisogno sociale? Se sì, perché?

Il progetto è urgente rispetto al bisogno sociale in quanto finora si è dato un aiuto per i compiti in ambito scolastico e spesso i ragazzi al di là della biblioteca non hanno altri luoghi in cui incontrarsi e intessere relazioni sociali positive. Infatti il Bullismo è presente sul territorio, anche se non sempre in modo evidente, coinvolgendo preadolescenti e adolescenti; ciò preoccupa molto le famiglie, per cui offrire spazi in cui possano trovarsi ad operare in concreto e a riflettere potrebbe essere un modo per prevenire situazioni incresciose e permettere ai ragazzi di sentirsi cittadini attivi nel territorio.

Il progetto ha caratteristiche innovative e distintive? Se sì, quali sono?

Il progetto ha caratteristiche innovative proprio per la presenza di laboratori che danno spazio alla creatività dei ragazzi favorendo una presa di coscienza delle proprie risorse creando processi di autostima importanti sul fronte della prevenzione al disagio. Inoltre dare la possibilità alle famiglie di incontrarsi nell'auto mutuo aiuto favorisce la coesione sociale e la collaborazione, oltre ad uno scambio interculturale positivo che aiuta nell'accettazione delle persone, combattendo il sorgere di atteggiamenti aggressivi sia negli adulti che nei ragazzi.

Sono previste modalità che permettano una maggiore efficacia nell'utilizzo del contributo (mobilitazione di volontari, beni e servizi, sfruttamento di economie di scala, ecc.)? Se sì, quali?

E' prevista la mobilitazione di volontari (operatori sociali del territorio, ex-insegnanti, famigliari...) e anche l'utilizzo di spazi offerti dalle istituzioni oltre alla nostra sede che è spaziosa. Si incentiverà la collaborazione fattiva di sponsor sia per i momenti di festa che per quelli laboratoriali.

Il progetto si colloca in ambiti carenti di risposte istituzionali? Se sì, specificare

Il progetto si colloca ad integrazione di un progetto giovani comunale e parrocchiale che si realizza soprattutto nei mesi estivi o giorni festivi (vivi l'oratorio della domenica, cre e cura il tuo comune nei mesi estivi).

Il progetto fa parte di un più ampio programma di iniziative? (Breve descrizione)

No, non fa parte direttamente, ma è strettamente collegato ad alcuni Eventi territoriali di un certo rilievo: la festa del dono nel periodo di Natale, il Carnevale come momento di aggregazione fra i vari gruppi e associazioni del territorio, il mese di marzo con il coinvolgimento dei ragazzi e rispettive famiglie in riferimento a temi, spettacoli culturali e sociali, il mese della prevenzione Alcoolologica che coinvolge gli studenti degli Istituti Comprensivi dell'Isola Bergamasca in collaborazione con l'Associazione ACAT, il Mese di Maggio con la festa del Volontariato e del Santo Patrono con la collaborazione del gruppo "Vivi l'Oratorio".

Come si integra con altri servizi presenti sul territorio?

Collaborazione con la scuola (colloqui bimensili con le insegnanti per momenti di pianificazione e di verifica), collaborazione con il Comune nei laboratori rivolti alla comunità (realizzazione di calendari sul tema del territorio) e alle feste più importanti curando il ristoro, collaborazione con "Vivi l'oratorio" per la realizzazione di alcuni momenti ricreativi con particolare riferimento alle feste di Maggio, collaborazione con l'associazione ACAT per il mese della prevenzione alcoolologica realizzando un laboratorio di pittura e momenti di festa. Si collaborerà anche con l'associazione Teremocc che opera per favorire la conoscenza del territorio, soprattutto nel mese di ottobre per la realizzazione della "Teremotata".

Sono previste specifiche forme di comunicazione, di presentazione, di diffusione del progetto e dei risultati conseguiti? Se sì, datene una breve descrizione

Realizzazione di una brochure di presentazione del progetto e relativa diffusione a tutti i ragazzi frequentanti l'Istituto Comprensivo " P. Cesare Albisetti" di Terno e Chignolo d'Isola.
Cronache sullo svolgimento delle attività da proporre ai giornali locali: Vita Ternese (parrocchiale) e Informaterno (comunale).
Prepareremo verifiche in itinere e finale mediante questionari rivolti alle famiglie e ai ragazzi stessi.

IMPORTO DEL PROGETTO

Costo totale del Progetto presentato alla Fondazione, arrotondato al centinaio: €
(massimo € 50.000,00)

37800,00 €

Finanziamento richiesto alla Fondazione, arrotondato alla decina: €

12790,00 €

L'importo del finanziamento della Fondazione per ogni singolo Progetto non potrà essere superiore a € 15.000,00 e comunque non dovrà eccedere il 50% del costo complessivo, inteso come l'insieme dei costi fiscalmente rendicontabili al termine del Progetto medesimo.

Importo da raccogliere presso la comunità e destinato al patrimonio della Fondazione: €
(10% del finanziamento richiesto)

€ 1279,00

PIANO FINANZIARIO

Costo del progetto - principali voci di costo:

(Ogni singola voce, a conclusione del progetto, dovrà essere corredata da documentazione fiscalmente valida)

	Descrizione	Costo
1	Costo personale	21935,00 €
2	Spese beni e attrezzature	1000,00 €
3	Altre spese	5300,00 €
4		
5		

TOTALE

€ 28235,00

Valorizzazione del progetto:

(indicare il valore aggiunto rispetto ai costi rendicontabili: donazioni in beni e servizi, prestazione di volontari, sconti particolari risorse messe a disposizione dall'organizzazione, ...)

	Descrizione	Ipotetico valore di mercato
1	Personale volontario	9560,00 €
2		
3		
4		
5		

TOTALE

€ 9560,00

L'attività del progetto è un'attività erogata gratuitamente ai fruitori?

- *Si*
- No*
- *Venduta al prezzo di mercato*
- *Venduta a costi inferiori al prezzo di mercato*

VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (Costo totale + Valorizzazione)

€ 37795,00

COPERTURA DEI COSTI DEL PROGETTO*(indicare come si farà fronte alla parte dei costi non coperti dal contributo della Fondazione):*

<i>Entrate certe</i>		
1	Contributo comunale	€ 8000,00
2	Autofinanziamento	€ 1000,00
3		
4		
TOTALE – Importo € 9000,00		

<i>Entrate in previsione</i>		
1	Utenza	€ 6000,00
2	Sponsor	€ 450,00
3		
4		
TOTALE – Importo 2 € 6450,00		

TOTALE RISORSE A COPERTURA DEI COSTI (importo 1 + 2)

€ 15450,00	
-------------------	--

Se il progetto è destinato a durare nel tempo, come prevedete di finanziarlo quando il contributo della Fondazione sarà esaurito?

Si chiederà aiuto e collaborazione di altre associazioni ed enti territoriali, un maggior autofinanziamento incentivando i laboratori di solidarietà e la presenza di persone volontarie in particolare riferimento a forze giovanili.

Note

--



CENTRO
ITALIANO
FEMMINILE

GENITORI INSIEME
COMUNALE TERNO D'ISOLA

PROGETTO BANDO COMUNITA' BERGAMASCA

POMERIGGI INSIEME: apprendere dallo studio, dal territorio e dalla creatività

PREMESSA

Il progetto è stato elaborato alla luce dei bisogni emergenti nella comunità di Terno d'Isola. Nella nostra realtà che è in continua espansione demografica, al di là dell'Istituzione Scolastica e alcune iniziative parrocchiali che vengono offerte solo la Domenica, non esistono significativi luoghi di riferimento per i ragazzi con particolare riferimento alla fascia 6 -16 anni, che richiedono un supporto adeguato alle difficoltà che incontrano sia in ambito scolastico che relazionale. Gli episodi di bullismo a danno di minori e relative famiglie stanno aumentando, per cui la nostra associazione ha pensato a soluzioni per contrastarli e per prevenirli coinvolgendo altre associazioni e Istituzioni presenti sul territorio.

L'Oratorio inoltre, che potrebbe diventare un luogo di aggregazione, è stato progettato, ma sarà pronto solo fra alcuni anni. Da ciò consegue che la nostra associazione, che ha già avviato con i genitori rapporti di collaborazione per dare risposta a questo, potrebbe diventare un punto di riferimento insieme ad altre indirizzandosi verso una maggiore coesione sociale e condivisione educativa.

Inoltre il territorio ha visto in questi ultimi anni un forte incremento demografico dovuto a una consistente immigrazione di famiglie provenienti da diversi paesi europei ed extraeuropei (su 2000 famiglie circa 500 sono migranti). E' necessario pertanto assicurare alle famiglie, molte delle quali in difficoltà economiche, un accompagnamento nei pomeriggi in cui i ragazzi possano essere seguiti nello studio per far fronte agli abbandoni scolastici e in spazi laboratoriali dove possano esprimersi in modo creativo, attivando processi di socializzazione positiva tra migranti e non migranti.

In riferimento alle famiglie dobbiamo sottolineare che nell'attuale crisi economica che sta colpendo le fasce più deboli, almeno uno dei due coniugi ha perso lavoro o è in cassa integrazione. Attivare pertanto uno spazio idoneo per i loro figli significa aiutarle ad acquisire più serenità a riflettere sull'importante compito educativo di condivisione con le agenzie territoriali, affrontando autorevolmente il difficile compito educativo.

FINALITA'

La finalità generale riguarda la prevenzione al disagio minorile dovuto a problemi scolastici, relazionali e all'integrazione con il gruppo sociale di appartenenza. Pertanto la priorità dell'intervento verrà data ai minori della scuola primaria e secondaria fino al biennio della scuola superiore, tenendo conto anche degli alunni diversamente abili offrendo loro un sostegno ai compiti in piccoli gruppi e con interventi individualizzati, oltre ai laboratori in cui potenziare la conoscenza territoriale e le abilità manuali e creative.

OBIETTIVI GENERALI

- Sostegno nei compiti e recupero delle abilità di base;
- alfabetizzazione e acquisizione dei linguaggi specifici per gli studenti migranti;
 - cura delle relazioni scuola- famiglia creando un ponte di passaggio tra istituzione scolastica e territoriale;
 - cura delle relazioni interpersonali tra le famiglie migranti e non per una condivisione educativa;
 - Creare una rete sociale coesa per favorire la nascita di una rete coesa fra le istituzioni e i gruppi che si occupano delle nuove generazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- scoperta, valorizzazione e fiducia nelle proprie capacità mediante interventi su piccoli gruppi, in cui è privilegiata la relazione;
- lavoro sull'autostima personale, al fine di migliorare il rendimento e l'apprendimento scolastico e di evitare la dispersione;
- apprendimento di regole comportamentali generiche per favorire una buona convivenza civile tra gli studenti;
- integrazione degli studenti migranti nel tessuto sociale attraverso attività ludico-espressive in momenti di festa, così da favorire una loro attiva partecipazione alla vita comunitaria e quindi il miglioramento della qualità della vita;
- possibilità di una mediazione culturale per favorire l'incontro tra famiglie migranti e non migranti.

MODALITA' DI INTERVENTO

Ragazzi scuola primaria: mercoledì, giovedì e venerdì dalle 14.00 alle 16.00 svolgimento compiti, dalle 16.00 alle 17.30 merenda e svolgimento dei laboratori di teatro, gioco e manipolazione.

Ragazzi scuola secondaria e biennio superiori: martedì, giovedì e venerdì dalle 14.30 alle 16.30 svolgimento compiti, dalle 16.30 alle 17.30 merenda e svolgimento dei laboratori di ricerca ambientale per la realizzazione di un calendario, pittura e gioco.

METODO DI LAVORO

-Gli alunni accederanno allo spazio "Pomeriggi insieme" versando una quota minima di partecipazione (per un massimo di 50 euro mensili) che verrà diversificata tenendo conto dell'ISEE, della situazione attuale lavorativa dei genitori e delle ore di partecipazione.

-La presenza di operatori qualificati costituita da insegnanti diplomati e laureati con competenze educative, da studenti universitari laureandi e da studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori consentirà di rispondere il più possibile con qualità ai bisogni dell'utenza, oltre che a creare un processo di cittadinanza attiva grazie anche alle ore di volontariato che completeranno quelle retribuite .

-Gli operatori saranno chiamati a partecipare a momenti di formazione e di incontro per condividere con gli educatori professionali le linee progettuali e il metodo di lavoro da seguire.

- ci saranno incontri frequenti tra operatori e insegnanti della scuola per una verifica del lavoro svolto.

- Saranno proposti percorsi formativi e gruppi di auto mutuo aiuto per favorire la condivisione educativa.

- Si organizzeranno momenti di festa con le famiglie per facilitare l' accoglienza reciproca e l' integrazione delle famiglie nel tessuto sociale.

PERSONALE UTILIZZATO

Per favorire interventi su piccoli gruppi e un'adeguata gestione educativa sul gruppo complessivo dei ragazzi partecipanti il progetto per essere qualitativamente valido richiede:

n. 2 educatori professionali (uno per la Primaria e uno per la Secondaria)- n. 5 operatori sociali – n. 6 animatori di comunità- n. 1 mediatore culturale - n. 2 animatori preposti per merenda e feste –n. 2 amministrativi per segreteria e pubblicità- n. 2 esperti di laboratorio.

N:B: il personale utilizzato avrà alcune ore riconosciute e altre di volontariato come da prospetto economico allegato.

UTENZA

Rispetto al personale impiegato offriremo il servizio a 40 ragazzi e più della scuola primaria e secondaria di primo grado e una decina di ragazzi del biennio in riferimento al sostegno ai compiti.

I laboratori invece saranno accessibili anche ad altri circa venti ragazzi.

Inoltre nelle feste di comunità riguardanti il Natale, Carnevale, festa della donna, mese della prevenzione alcoologica, feste di maggio, pensiamo di coinvolgere rispettive famiglie e persone della comunità.

DURATA DEL PROGETTO

L'avvio delle attività è prevista per settembre con una pianificazione degli interventi e si concluderà a giugno, periodo in cui inizieranno le altre attività estive proposte da Comune ed Oratorio.



CENTRO
ITALIANO
FEMMINILE

GENITORI INSIEME
COMUNALE TERNO D'ISOLA

COSTI

PIANO ECONOMICO

Costi personale retribuito:

2 coordinatori-educatori professionali	340 ore x €12,00	TOT. € 4760,00
5 operatori sociali	650 ore x € 8,75	TOT. € 5687,50
6 animatori	780 ore x € 8,25	TOT. € 6435,00
2 inservienti	160 ore x € 7,75	TOT. € 1240,00
1 mediatore culturale	50 ore x € 8,25	TOT. € 412,50
2 amministrativi (segreteria)	200 ore x € 8,75	TOT. € 1750,00
2 esperti di laboratori	2000 ore x € 8,25	TOT. € 1650,00

TOT. € 21935,00

Spese per beni e attrezzature:

Materiale per allestimento feste e manifestazioni
TOT € 1000,00

Altre spese:

Materiale didattico e cancelleria, pubblicità
Spese gestionali (affitto locali e telefono)
Spese correnti
TOT. € 2500,00
TOT. € 1300,00
TOT. € 1500,00
TOT. € 5300,00

Costo personale volontario:

2 educatori
16 operatori
2 volontarie coordinatori
80 ore x € 12,00
640 ore x € 8,75
200 ore x € 15,00
TOT. € 960,00
TOT. € 5600,00
TOT. € 3000,00

TOT. € 9560,00

N:B:Le ore di volontariato saranno distribuite tra tutti gli operatori partecipanti al progetto

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:

TOT. € 37795,00

PROVENTI

Lavoro volontario
Contributo comunale
Utenza
Auto finanziamento
Sponsor
TOT. € 9560,00
TOT. € 8000,00
TOT. € 6000,00
TOT. € 1000,00
TOT. € 450,00

TOT. € 25010,00

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA FONDAZIONE

TOT. € 12785,00